



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI

UFFICIO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO RELAZIONI SINDACALI TRATTAMENTO ACCESSORIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana ed, in particolare, gli artt. 3 e 97;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 e ss.mm.ii., che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e ss.mm.ii., che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTI i DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004 n. 270 e 16 marzo 2007;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 apportate, da ultimo, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, il quale dispone: *"sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente (...) provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione"*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato *"Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi"*;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148” e in particolare l'art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”;*

VISTO il D.lgs. del 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 8/10/2010 n. 170 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.”;*

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29 marzo 2012, recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;*

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;*

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, e in particolare l'art. 3, comma 8 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, *«Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»;*

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni nella Legge 29 giugno 2022, n. 79, rubricato *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO l'art. 18, comma 4, del D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;*

VISTO il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 e, in particolare, l'art. 1, comma 16, ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto dal nuovo C.C.N.L., continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale tecnico amministrativo e bibliotecario;

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.03.2012 n. 49, e in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2021 n. 56, con la quale sono stati destinati, in sede di Programmazione triennale 2021-2023, una parte dei punti organico all'assunzione di personale di categoria EP, posizione economica EP1;

VISTA la delibera n. 45 del 28.02.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della programmazione e a fronte della disponibilità di Punti Organico, ha autorizzato, tra l'altro, il reclutamento di n. 6 unità di personale di categoria EP, di cui quattro nell'ambito dell'Area Amministrativo-Gestionale;

VISTE il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) per il triennio 2023-2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.02.2024 con la quale è stato fissato, tra l'altro, il contributo a carico dei candidati per i concorsi relativi al reclutamento del personale tecnico amministrativo e bibliotecario (categorie B-C-D-EP) nella misura di euro 15,00;

RAVVISATA la necessità di reclutare per le esigenze dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali un'unità di personale di elevata professionalità esperta in materia contabile;

ACCERTATO che non sussiste alcuna graduatoria vigente alla data del presente provvedimento corrispondente al suindicato profilo professionale;

CONSIDERATO che non è operante alcuna riserva, stante l'unicità del posto messo a concorso, pur comportando, in relazione alle categorie di cui al:

- D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
- D.Lgs. 06.03.2017, n. 40, una frazione di posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

RILEVATO che, per quanto alla parità di genere, relativamente alla categoria messa a concorso, il differenziale tra i generi maschile e femminile non supera il 30%;

CONSIDERATO che in data 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19;

VISTA la nota prot. n. 1427 del 16.01.2024, recante «*Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di un posto di Categoria EP, posizione economica EP1, Area Amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali con competenze in materia contabile*», con la quale è stata attivata la procedura di mobilità mediante l'invio del relativo avviso al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot.n.22897 del 14/03/2024, che rettifica la precedente nota prot.n.1427 del 16/01/2024;

VERIFICATO che il costo per l'anno 2024 dell'assunzione di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP a tempo indeterminato trova copertura nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024 e rientra nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e il costo annuale relativo agli anni successivi troverà la necessaria copertura nei bilanci degli esercizi futuri;

RITENUTO pertanto, di procedere all'indizione del concorso pubblico per la copertura di un posto di Categoria EP, posizione economica EP1, Area Amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali con competenze in materia contabile;

D E C R E T A

ART. 1

Oggetto del bando

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1** posto di Categoria **EP**, posizione economica **EP1**, Area Amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali con competenze in materia contabile. – **Codice concorso: EP-CONTABIL2024.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Si dà atto che, alla data 31.12.2023, la rappresentatività di genere, riferita alla categoria del posto a concorso, risultava essere la seguente:

- 50% di personale di genere femminile
- 50% di personale di genere maschile

e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

ART. 2

Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria e all'area d'inquadramento contrattuale, dovrà possedere un elevato grado di autonomia nel coordinamento, nella programmazione e nella

gestione delle attività amministrative dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali. Tra le attività su cui sarà impegnata si evidenziano:

- collaborazione ai processi e alle attività di programmazione, pianificazione strategica e monitoraggio dei relativi aspetti di natura economico-finanziaria e contabile;
- coordinamento e supporto alle strutture di Ateneo nei processi amministrativi/contabili e valutazione delle esigenze formative;
- assolvimento degli adempimenti inerenti alla formazione e alla gestione del budget di Ateneo, alla formazione e alla approvazione del bilancio consuntivo e alla gestione contabile delle partecipazioni;
- gestione delle funzioni inerenti a tutti gli adempimenti relativi al conto giudiziale e al coordinamento degli Agenti contabili;
- cura della redazione dei documenti contabili di sintesi, preventivi e consuntivi con i relativi allegati;
- supervisione nella gestione di budget economici e degli investimenti;
- gestione degli adempimenti fiscali;
- programmazione e gestione dei flussi di cassa e del fabbisogno finanziario;
- coordinamento, supervisione e gestione di crediti e debiti;
- verifica del raccordo fra le deliberazioni degli Organi Accademici e la gestione del bilancio in sede di esercizio corrente e di elaborazione del Bilancio di previsione e alle sue variazioni in corso d'anno;
- collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di Valutazione, invio delle informazioni agli organi e agli uffici interessati e supporto nelle valutazioni di controllo strategico e di gestione;
- supporto nell'elaborazione dei piani di crescita e sviluppo dell'Ateneo;
- aggiornamento dei regolamenti di Ateneo alla normativa contabile nazionale;
- individuazione delle soluzioni innovative e sviluppo degli strumenti che possano garantire la costante conformità alla normativa contabile e fiscale;
- visione degli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e trattamento dei dati nell'ambito di propria competenza.

Pertanto, è richiesto il possesso di Competenze professionali, capacità o abilità e competenze trasversali, come di seguito descritte.

Competenze Professionali

La professionalità richiesta deve avere conoscenze in campo giuridico, amministrativo e contabile e possedere capacità di gestione di strutture complesse, con riguardo a tutti gli aspetti organizzativi e al coordinamento delle risorse umane e strumentali assegnate.

Deve, inoltre, essere in possesso delle seguenti conoscenze specifiche:

- contabilità economico-patrimoniale, principi e criteri di redazione di bilancio e di contabilità analitica;
- principi e strumenti di pianificazione e del controllo della gestione, con particolare riguardo alla programmazione di medio – lungo e breve periodo, di budgeting, di costing, di reporting e di analisi degli scostamenti;
- contabilità pubblica, con particolare riferimento alle esigenze di coordinamento tra i fabbisogni finanziari, i bilanci e le contabilità delle pubbliche amministrazioni;
- conoscenza in materia di diritto tributario, sulla normativa vigente in materia di IVA e fatturazione elettronica;
- conoscenza di base in materia di contratti pubblici e di diritto commerciale;
- normativa relativa alle delegazioni di pagamento, pignoramenti e recuperi stipendiali;
- funzionamento della tesoreria delle pubbliche amministrazioni e coordinamento tra la liquidità degli enti ed il fabbisogno statale;
- piattaforma dei Crediti Commerciali;

- legislazione universitaria, con particolare riguardo alla L. 20.12.2010 n. 240 nonché alla normativa relativa alle aree della contribuzione studentesca e/o della ricerca in ambito universitario e/o dei finanziamenti nazionali e comunitari in materia;
- contabilità delle università e dei dipartimenti universitari, sistemi di gestione della finanza pubblica;
- audit e controllo di gestione;
- sistemi di valutazione del sistema universitario;
- Statuto e principali Regolamenti di Ateneo.

Deve, inoltre, possedere:

- una conoscenza adeguata di una lingua straniera, scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo;
- conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet e a google workspace;
- conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Capacità o abilità e competenze trasversali

La professionalità richiesta deve possedere:

- pregevole orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa;
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali attraverso una efficace comunicazione interna, una adeguata motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento ai risultati;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie funzioni;
- approfondita conoscenza del contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro ed individuare le soluzioni gestionali più adeguate anche sotto il profilo della correttezza tecnico e gestionale;
- comprovata capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse e nella risoluzione delle relative problematiche;
- capacità di definizione autonoma delle priorità lavorative e di gestione del tempo;
- essere flessibili in termini di adattamento a situazioni nuove e di apertura ai punti di vista altrui e all'apprendimento;
- capacità di mediazione e di problem solving;
- spiccata attitudine a lavorare per progetti ed obiettivi per il coordinamento di progetti interdisciplinari o trasversali.

È, infine, richiesto:

- orientamento alla semplificazione e all'innovazione delle procedure;
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali attraverso una efficace comunicazione interna, una adeguata motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento ai risultati.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1, è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro

- purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
 - f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

I cittadini stranieri, così come individuati alla lettera a), oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

A pena di esclusione, è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

1. Titolo di studio: Diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, oppure diploma di laurea specialistica secondo il D.M. 509/1999, oppure diploma di laurea magistrale, di cui al D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi: LM-77 (Scienze economico-aziendali), LM-56 (Scienze dell'economia), LM-16 (Finanza), LM-83 (Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie), LM-62 (Scienze della politica), LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LMG/01 (Giurisprudenza).
2. In aggiunta al titolo di studio di cui al precedente punto, è richiesto alternativamente il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta;
 - b) esperienza lavorativa professionalmente qualificante di almeno 3 anni, anche non continuativi, attinente alla professionalità richiesta in almeno un ambito di cui all'art. 2 del bando;
 - c) titoli post-universitari quali dottorato di ricerca, diploma di specializzazione e master di II livello, attinenti alla professionalità richiesta.

I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono possedere la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. La procedura di

equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso.

In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per gli idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Tutti i requisiti di accesso di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. I/Le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

ART. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica "PICA CINECA" consultabile alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica PICA CINECA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- accesso tramite account PICA;
- accesso tramite SPID.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Nel caso di accesso tramite account PICA, nella sezione degli allegati si dovrà produrre una copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione. In caso di accesso tramite SPID o di ogni altra forma di riconoscimento digitale, i/le candidati/e dovranno, in ogni caso, indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sistema salverà in modalità "in bozza" la domanda di partecipazione compilata in tutte le pagine/sezioni; tale modalità sarà visibile sul cruscotto. Le domande in modalità "in bozza" potranno essere ancora modificate entro la scadenza di presentazione delle istanze. Lo stato "in bozza" non equivale a domanda presentata.

Ai fini del perfezionamento della domanda, il candidato dovrà cliccare la sezione "Verifica" del cruscotto. In seguito a questa operazione la domanda non potrà essere più modificabile e non risulterà ancora presentata.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, a pena di esclusione, **il versamento del contributo di 15,00 euro, che avverrà con sistema PagoPA. Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile.** Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione "Pagamento" del cruscotto, in seguito alla operazione di "Verifica".

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" allo stato "presentata";
- 2) in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato "in bozza" passa allo stato "da firmare". Il candidato dovrà scaricare il file ed apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina della istanza. Tale documento dovrà essere scannerizzato e caricato in PDF sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" a "presentata".

Il candidato che possiede una firma digitale potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server.

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione dell'istanza.

La mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale comporterà l'esclusione del candidato.

La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando la sezione "Ritira". In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro che, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scannerizzata e caricata nella procedura. A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova istanza rispettando il termine utile stabilito per l'inoltro delle istanze. **Si evidenzia che il contributo pagato per la domanda ritirata resta valido per la presentazione della nuova istanza di partecipazione.** Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della istanza dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, "Concorsi ed Esami" che sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: uffpers@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale (solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I/Le candidati/e con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento), nonché di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana. Inoltre, alla domanda di partecipazione, i/le candidati/e che sono cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza;
- e) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera d): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) residenza o domicilio, qualora diverso dalla residenza, completo del codice di avviamento postale, numero telefonico di rete fissa ed eventualmente, del numero di telefonia mobile ed indirizzo mail/PEC, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute;
- g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 3 del presente bando, con espressa indicazione della tipologia del titolo medesimo, della data di conseguimento, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento ovvero di aver presentato richiesta di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del Dlgs 165/2001 al Dipartimento della Funzione Pubblica o di equipollenza al MUR;
- h) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3;
- i) di non aver riportato condanne penali, in Italia e all'estero, (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- k) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- l) di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo;
- m) di godere dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127,

- I comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- o) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - p) conoscenza adeguata di una delle lingue straniere previste dal bando (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
 - q) conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet e a google workspace, e conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;
 - r) di aver preso visione del bando e di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione richiesti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - s) eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., riportati all'art.12 del presente bando, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito altri candidati.

La domanda dovrà riportare in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse sarà bloccante ai fini del proseguimento della compilazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, in caso di accesso tramite account PICA;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- assenza di avvenuto pagamento del contributo del concorso, secondo le modalità previste all'art.4.

Tutti i/le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualunque fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale che sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina dedicata al concorso oggetto del presente bando. I candidati esclusi saranno indicati in forma anonimizzata (indicazione codice identificativo procedura PICA-Cineca).

La pubblicazione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7

Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento

I/le candidati/e portatori di handicap, ai sensi della L. 05.02.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, nonché coloro i quali siano affetti da DSA accertata ai sensi della legge n. 170 del 8.10.2010, devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso se hanno necessità di un ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando obbligatoriamente idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. L'eventuale ausilio necessario dovrà

essere specificato nella domanda di partecipazione al concorso. Si evidenzia, comunque, che l'adozione di misure compensative è soggetta all'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a.

La mancata o errata indicazione nella domanda di partecipazione delle suddette richieste (ausilio/tempi aggiuntivi), esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Articolo 8

Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione prevede misure di carattere organizzativo per assicurare la partecipazione alle prove delle candidate che risultino impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, e, in ogni caso, mediante la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, le candidate che ne abbiano interesse dovranno inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione sanitaria, tramite e-mail all'indirizzo uffpers@unior.it, con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova. Le misure di carattere organizzativo adottate dall'Amministrazione saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente alla prova.

ART. 9

Commissione giudicatrice e procedura di selezione

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo relativo al reclutamento del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e della normativa vigente.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione verbalizza i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, a tal fine, **la Commissione dispone di 70 punti così ripartiti:**

- **massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;**
- **massimo punti 30 per la valutazione della prova orale;**
- **massimo punti 10 per la valutazione dei titoli attinenti al posto messo a concorso.**

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali e nella valutazione dei titoli.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

ART. 10

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e in un colloquio.

Entrambe le prove saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art. 2 del presente bando nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei candidati in relazione al posto a concorso.

Le prove di esame daranno anche rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini connesse con le attività riferite al ruolo da ricoprire e saranno finalizzate ad accertare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze nelle materie di seguito definite in coerenza con la natura dell'impiego.

Prova preselettiva

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 100, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva, consistente in quesiti a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, **siano collocati entro i primi 40 posti**. Saranno altresì ammessi i/le candidati/e classificati ex aequo nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, sono esonerati:

- a) i/le candidati/e che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale da almeno 12 mesi;
- b) i/le candidati/e portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014. Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente.

Sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina relativa al concorso oggetto del presente bando, sarà pubblicato l'Avviso recante l'elenco dei/delle candidati/e esonerati dalla prova preselettiva in forma anonimizzata (indicazione codice identificativo procedura PICA-Cineca). La pubblicazione del predetto Avviso ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Prova scritta

La prova scritta (per un massimo di 30 punti) sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:

- contabilità economico-patrimoniale, principi e criteri di redazione di bilancio e di contabilità analitica;
- principi e strumenti di pianificazione e del controllo della gestione, con particolare riguardo alla programmazione di medio – lungo e breve periodo, di budgeting, di costing, di reporting e di analisi degli scostamenti;
- contabilità pubblica, con particolare riferimento alle esigenze di coordinamento tra i fabbisogni finanziari, i bilanci e le contabilità delle pubbliche amministrazioni;
- conoscenza in materia di diritto tributario, sulla normativa vigente in materia di IVA e fatturazione elettronica;
- conoscenza di base in materia di contratti pubblici e di diritto commerciale;
- normativa relativa alle delegazioni di pagamento, pignoramenti e recuperi stipendiali;
- funzionamento della tesoreria delle pubbliche amministrazioni e coordinamento tra la liquidità degli enti ed il fabbisogno statale;
- piattaforma dei Crediti Commerciali;
- legislazione universitaria, con particolare riguardo alla L. 20.12.2010 n. 240 nonché alla normativa relativa alle aree della contribuzione studentesca e/o della ricerca in ambito universitario e/o dei finanziamenti nazionali e comunitari in materia;
- contabilità delle università e dei dipartimenti universitari, sistemi di gestione della finanza pubblica;
- audit e controllo di gestione;
- sistemi di valutazione del sistema universitario;
- Statuto e principali Regolamenti di Ateneo.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, codici illustrati, annotati e/o commentati con dottrina/giurisprudenza, esplicitati articolo per articolo, muniti di schemi di qualunque genere, contenenti

"mappe" esplicative o tabelle che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, suggerimenti o specificazioni di tipo dottrinario o enciclopedico di qualunque tipo. In base alla tipologia di prova che sarà decisa dalla commissione esaminatrice, sarà reso noto, prima della prova scritta, se i candidati potranno consultare o meno i semplici testi dei codici non commentati, né annotati/illustrati, le leggi e i decreti dello Stato nonché il dizionario della lingua italiana.

La tipologia, le modalità di svolgimento nonché la durata della prova scritta, saranno fissate dalla Commissione esaminatrice.

Prova orale

La prova orale (per un massimo di 30 punti) verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei diversi ambiti oggetto della prova scritta.

Nel corso della prova saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- la conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- le conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet e a google workspace;
- la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;
- la capacità di coordinamento e gestione di strutture complesse e delle risorse umane assegnate;
- la capacità di progettazione, innovazione e problem solving;
- le capacità comunicative e relazionali;
- gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi alla posizione da ricoprire.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami, nonché nel sito internet all'indirizzo: www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alle prove.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata successivamente all'espletamento della prova orale. Tale valutazione avverrà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali e verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina relativa al concorso oggetto del presente bando. Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

Il voto complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova orale e della valutazione dei titoli.

ART. 11

Calendario delle prove di esame

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo (alla pagina www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi) e sul portale InPA:

- 1) Decreto Direttoriale relativo alle eventuali esclusioni dal concorso;
- 2) la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione e l'elenco dei candidati che ne sono esonerati;
- 3) la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 4) la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 5) le date in cui verranno pubblicati nel sito:
 - a. i risultati della prova scritta;
 - b. l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- 6) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5).

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo, costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore.

Nel sito istituzionale di Ateneo verranno, inoltre, pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

ART. 12

Titoli e loro valutazione

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso, come descritto dall'art. 2 del presente bando, a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3 e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

Si ribadisce che ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

La Commissione esaminatrice procederà alla graduazione specifica e successiva valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e sulla base dei seguenti criteri generali:

- A. Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 5 punti):
 1. Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli necessari all'accesso alla procedura (ad es. ulteriori lauree (DL/LS/LM), diplomi di Specializzazione, Master di I e II livello, Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea).
- B. Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 2 punti):
 1. Per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);
 2. Per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;
 3. Per tutti i lavori il candidato deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente.
- C. Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 3 punti):

1. essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite o categorie equiparate;
2. incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo determinato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta);
3. abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta (se non è stata usata come requisito di accesso alla presente procedura selettiva).

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità già specificate ai precedenti articoli.

ART. 13

Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

I titoli di cui al precedente art. 12, lettere A) e C) devono essere dichiarati, pena la non valutazione, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il candidato deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché al fine di consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 –Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni sono oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, pertanto, non dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda di partecipazione.

ART. 14

Titoli di preferenza e riserva

I/Le candidati/e che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it – entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Il candidato dovrà risultare il possessore dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 15

Approvazione della graduatoria

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 10,12 e 14 e dichiara il/la vincitore/ vincitrice del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative. La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 16

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico e Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione in prova nella categoria EP, area amministrativo-gestionale, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica EP1, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il/la vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni ancora vigenti dei CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ateneo@pec.unior.it.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore/le vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neo assunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il

suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

ART. 17

Diritto di accesso

Ai/Alle candidati/e è garantito l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. I/Le candidati/e con la presentazione della domanda di partecipazione, nei limiti di cui sopra, manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale, ivi compresi gli elaborati delle prove, richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 18

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei/delle candidati/e, comunicati all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I/Le candidati/e sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Le domande e i documenti prodotti dai/dalle candidati/e costituiranno "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, dovrà essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumeranno la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno, in ogni caso, rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04.05.2016.

ART. 19

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Ufficio Personale tecnico e amministrativo, relazioni sindacali e trattamento accessorio o un delegato di quest'ultimo (Tel. 0816909330 - e-mail uffpers@unior.it).

ART. 20

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio al vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento del Personale Tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", nonché alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili.

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della

dichiarazione non veritiera e si determinerà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 21

Publicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Il bando completo sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo Ufficiale on-line di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Personale tecnico amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese



Firmato digitalmente da
Giuseppe Festinese
Data: 19.03.2024 12:30:35
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633

Affisso all'Albo dell'Ateneo in data

Prot. n. 28507 del 16/04/2024 Rep. n. 186

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese



Firmato digitalmente da
Elena Mailler
Data: 19.03.2024 10:34:48
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633



Firmato digitalmente da
Filippo Nasti
Data: 19.03.2024 11:37:02
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633